

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

**L'ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI PORDENONE
Verbale n.8 del 06.12.2024**

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

PREMESSA

- Vista la “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027”, approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 360 del 29 novembre c.a., per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo collegio di revisione per il parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 29 novembre c.a., relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Pordenone per gli anni 2025-2027;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del settembre 2024, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Pordenone per gli anni 2025-2027 ed il verbale n.7 del 9 settembre 2024 con il quale l'Organo di Revisione ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il D.U.P. come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con

un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella Nota di Aggiornamento del D.U.P., per quanto attiene il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono riportati:

- riferimenti al quadro procedurale, evolutivo e finanziario del PNRR a livello Nazionale approvato dalla Commissione Europea in data 13 luglio 2021 e alle modifiche tecniche proposte nel corso del 2023 ed approvate con Decisione di Esecuzione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023;
- I dati relativi all'assegnazione di risorse PNRR e PNC (Piano Nazionale Complementare) al territorio Regionale;
- I dati connessi alle risorse PNRR assegnate al Comune di Pordenone per ciascuna delle Opere Pubbliche programmate;
- Il cronoprogramma delle Opere Pubbliche finanziate con i fondi PNRR e altri fondi;
- Prospetto relativo ad altri progetti, diversi dalle Opere Pubbliche, finanziati con risorse PNRR.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 22 novembre 2021 e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea

correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

- 1) lo scenario Nazionale ed Internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario Regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale per l'applicazione del PNRR ad opera del Comune stesso;
 - 3) lo scenario Locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
- c) la corretta definizione del Gruppo della Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella nota di aggiornamento D.U.P. 2025-2027.

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel D.U.P. sono riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'allegato n. 3 alla Nota di Aggiornamento al D.U.P. riporta il programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel D.U.P.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nella Nota di Aggiornamento del D.U.P.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il D.U.P., ha constatato che nella Sezione strategica del D.U.P. è stata determinata la programmazione delle

risorse finanziarie per tutti gli anni del D.U.P., da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi nel rispetto dei limiti di finanza pubblica come definiti dalla L.R. 17 luglio 2015 n.18 che fissa, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Pordenone, la soglia limite di rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al 26,10%.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, ad integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. (approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.262 in data 27/11/2008)

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.361 del 29 novembre c.a.;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato, presentate ed

approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22 novembre 2021, con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione

Rag. Vanda Pin - Presidente

Dott.ssa Vita Michela Triggiani - Componente

Dr. Andrea Zampar - Componente